



PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STAZIONI DI POSTA

Premessa

La gestione delle complesse problematiche legate alle condizioni di emergenza abitativa necessita la integrazione di diverse linee di attività che, integrate, possono costituire una completa filiera di intervento. Il sistema, infatti, deve prevedere interventi di primo livello, destinati a persone estremamente fragili, con una lunga storia di emarginazione e problematiche abitative, interventi di secondo livello, destinate a persone con ampie possibilità di recupero e interventi di terzo livello che possono costituire una buona soluzione per persone per le quali siano rilevanti le sole problematiche economiche. Le linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia, infatti, oggetto di apposito accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015 individuano, infatti nell'approccio strategico integrato la migliore possibilità di intervento su problematiche complesse che investono le politiche sociali, quelle sanitarie, quelle abitative e quelle formative \ occupazionali. Le linee di indirizzo, individuando specifiche problematiche (descritte nella classificazione ETHOS) per determinati nuclei di persone presuppongono, infatti, la implementazione di una filiera completa di interventi, capace di offrire soluzioni su misura. Il progetto "stazioni di posta" integra la filiera di interventi che il PLUS Quartu Parteolla mette a disposizione delle persone senza dimora, individuando una soluzione che consenta di garantire i diritti essenziali di corrispondenza, abitazione, nutrizione, insieme a un progetto personalizzato che consenta di intraprendere la strada verso la piena autonomia abitativa e sociale

Introduzione

L'intervento è reso possibile dalla opportunità messa a disposizione dall'avviso 1\1022 che ha invitato gli ambiti territoriali sociali di presentare domande per il finanziamento di servizi e dispositivi a favore delle persone con fragilità, ma deriva le sue ragioni culturali dall'ampio quadro politico e normativo di livello globale, comunitario, nazionale, regionale e locale che orienta la declinazione attuativa delle direttive finalizzate a garantire pieni diritti alle persone senza dimora.

Il suo quadro metodologico deve tenere conto

- delle linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia, con particolare riferimento al paragrafo 2.2 (residenza) nel quale vengono definite e specificate le determinanti normative e le caratteristiche di qualità che devono avere i progetti che garantiscono i diritti fondamentale e al paragrafo 2.9 (Housing First) nel quale vengono esplicitate le migliori prassi di lavoro nei confronti delle persona senza dimora, in condizione di grave emarginazione sociale e personale.
- il piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali al punto 3.7.2, in cui sono definiti i parametri generali di funzionamento dei centri che garantiscono il pieno diritto alla corrispondenza

All'intero di questa cornice, con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu. L'avviso consentiva di presentare domande per finanziare le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili;

Il comune di Dolianova ha presentato apposita richiesta di finanziamento, accolta con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 con il quale il ministero del lavoro e delle politiche sociali approva gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento, elenco poi rettificato con Decreto Direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022 ((Regione Sardegna per la linea di sub-investimento 1.3.2 "Stazioni di posta"; Regione Abruzzo per la linea di sub-investimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" e Regione Basilicata per la linea di sub-



investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini").

La conferenza di servizi dell'ambito territoriale PLUS Quartu Parteolla ha individuato a livello preliminare il comune di Quartu Sant'Elena quale soggetto attuatore del progetto di cui alla linea di investimento 1.3.2 "Stazioni di Posta";

In data 8\11\2022 i delegati degli ambiti territoriali sociali Plus Quartu Parteolla, Sarcidano Barbagia di Seulo, Sarrabus Gerrei, Trexenta, destinatari dei finanziamenti hanno istituito la cabina di regia come organo di governo e coordinamento degli atti necessari alla realizzazione del progetto;

Il comune di Quartu Sant'Elena, con Delibera n 222 del 6\08\2021 ha approvato le linee guida per la promozione nel territorio di un progetto per la creazione di un polo integrato sociosanitario finalizzato alla realizzazione di un punto di accesso disponibile ai cittadini, individuando degli immobili di esclusiva proprietà comunale ubicati in Quartu Sant'Elena, via Cilea ai civici 77, 79, 81 da destinare a stazione di posta e uffici;

Il comune di Quartu Sant'Elena, nello stesso atto, ha inteso dare attuazione al progetto con risorse proprie, pari a € 90.000,00 con fondi di bilancio derivanti dalla legge regionale 3 del 2022 art 15 commi 1, 2,3. Per la restante quota intende avvalersi del finanziamento PNRR di cui all'oggetto.

Il comune di Quartu Sant'Elena, con Determina 533 del 10\04\2024 del dirigente settore 9 ambiente protezione civile e transizione ecologico che ha approvato gli atti del collaudo riferiti all'incarico "per la realizzazione di prove sperimentali minime sugli elementi strutturali ai fini della valutazione statica attuale" dell'immobile di via Cilea n° 79, individuato per la realizzazione della stazione di posta;

in data 06 \08\2024 con delibera di giunta n° 183 comune di Quartu Sant'Elena ha approvato la bozza di convenzione ex 15 legge 241\90 con il comune di Dolianova per la realizzazione dell'intervento.

L'intervento si inquadra nell'ampio panorama di interventi destinati a sostenere il diritto alla domiciliarità e all'autonomia delle persone con in condizione di grave emergenza sociale.

1.Oggetto

Il progetto "STAZIONE DI POSTA" prevede la realizzazione, nella città di Quartu Sant'Elena, presso i locali individuati in via Cilea 77/A di un centro servizi di contrasto alla povertà, con funzione di stazione di posta conforme ai requisiti indicati dalla scheda LEPS 3.7.3 del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021 2023 qui richiamati integralmente

I servizi dovranno essere fruibili dai cittadini degli ambiti territoriali di Quartu Parteolla, Sarcidano Barbagia di Seulo, Sarrabus Gerrei, Trexenta.

Il progetto prevede

- La realizzazione del centro servizi, attraverso interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile, messo a disposizione dall'amministrazione comunale, comprendente, in linea generale, previa precisazione dei contenuti in sede di progettazione partecipata
 1. Stazione di posta
 2. Archivio corrispondenza
 3. Centro bagagli
 4. Uffici per servizi
 5. Uffici per consulenze specialistiche
 6. Spazio per accoglienza di emergenza (letti e docce per 12 posti)
- La gestione del centro servizi con l'individuazione di soluzioni ponte, nell'attesa che siano completati i lavori, ove possano essere realizzati i servizi previsti

Il progetto dovrà fornire servizi ad almeno 15 persone, provenienti dai territori dei quattro PLUS coinvolti e, comunque, frequentatori abituali degli spazi cittadini

2. Contesto

I Progetti sono parte integrante della programmazione locale definita all'interno del Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona della dei PLUS coinvolti. In particolare, articola, in senso



specialistico, i servizi erogati grazie ai finanziamenti della Quota Servizi Fondo Povertà e della Quota Povertà estrema. I territori coinvolti hanno configurazioni demografiche e sociali particolarmente variegate. Passiamo da comuni che fanno parte della cinta urbana di Cagliari, caratterizzati da fenomeni di inurbazione del tessuto sociale, a comuni rurali presso i quali le problematiche delle persone senza dimora sono gestite e risolte grazie alla solidarietà comunitaria. È presente un centro demograficamente più importante, il comune di Quartu Sant'Elena, che, con i suoi 68395 (ISTAT 2021) abitanti presenta dinamiche sociali più vicine a quelle di una città. Periferie degradate, dipendenza, criminalità, fenomeni di estrema povertà non gestibili dalla solidarietà fra vicini. Il fenomeno della emergenza abitativa, nelle zone rurali è un fenomeno temporaneo e transitorio, legato a improvvise crisi esistenziali non gestibili diversamente (separazioni, lutti, perdita dell'impiego, deterioramento estremo dell'abitazione, malattia, abitazioni non adeguate, non salubri). Nella città di Quartu Sant'Elena, dal canto suo, il fenomeno assume caratteri più propriamente urbani legandosi alla estrema povertà cronica, al disturbo mentale, alle dipendenze, alla violenza domestica. A Quartu Sant'Elena è attivo il servizio di residenza anagrafica convenzionale che copre i bisogni di 266 persone provenienti da tutti gli ambiti territoriali. Il Centro sarà integrato con altri finanziamenti a carico del PLUS

Questi servizi saranno ubicati nella struttura finanziata con il progetto a carico del PNRR 1.3.2. che diventerà, dunque, un centro di riferimento per i quattro ambiti territoriali.

3. Riferimenti

Il riferimento fondamentale per la progettazione è la proposta progettuale presentata dal comune di Dolianova, capofila, nel periodo di presentazione del progetto, dell'ambito territoriale Quartu Parteolla, in risposta all'avviso 1\2022, finanziata dal ministero e allegata alla presente.

Riferimenti concettuali e metodologici sono da individuare nei seguenti documenti

1. Scheda intervento 3.7.3 Centro servizi per il contrasto alla Povertà (PIANO NAZIONALE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI 2021-2023)
2. LINEE DI INDIRIZZO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA IN ITALIA (approvate in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015).

I soggetti interessati a costituire il partenariato dovranno elaborare proposte conformi ai documenti citati.

4. Destinatari

Il progetto è destinato a persone in condizioni di grave emarginazione sociale, economica e abitativa residenti nei territori dei PLUS Quartu Parteolla, Sarrabus Gerrei, Sarcidano Barbagia di Seulo e Trexenta.

Obiettivo specifico dell'intervento è definire almeno 15 progetti personalizzati di uscita dalle condizioni di emarginazione sociale e abitativa

Potranno rivolgersi al centro servizi - stazione di posta e usufruire dei servizi in esso erogati, le "persone in condizione di povertà o a rischio di diventarlo, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora.

5. Accesso al servizio

Sono previste due modalità di accesso

-Libero - (Front Office/Sportello): per le prestazioni di

- Posto letto
- Servizio per l'igiene personale (doccia, toelette)
- Custodia bagagli
- Residenza anagrafica fittizia (comprese le prestazioni della stazione di posta)
- Orientamento al lavoro

-Su appuntamento:



Per Programmi di contrasto alla povertà e emergenza sociale attraverso colloqui con assistenti sociali e altri consulenti definiti nel dettaglio in sede di co-progettazione.

6. Aree di intervento progettuale

La titolarità del Programma è propria del comune di Dolianova che ha individuato il comune di Quartu Sant'Elena come sub- attuatore, che interviene, strumentali e con proprio personale nelle attività principali di presa in carico e sostegno economico dei destinatari.

Nel contesto del servizio principale erogato dal Servizio, si rende necessario articolare, in modo innovativo e sperimentale alcune aree di intervento specifico. Attraverso la co-progettazione, infatti, il soggetto economico potrà contribuire a ipotizzare e, di seguito a realizzare

- Ulteriori soluzioni abitative da mettere a disposizione del progetto;
- Modalità di supporto all'equipe multidisciplinare attivata in sede di PLUS per l'analisi dei bisogni della persona;
- Soluzioni per la manutenzione ordinaria degli spazi;
- servizi e supporti a sostegno della coabitazione;
- supporto alla persona, alla sua famiglia e all'equipe per la definizione dei progetti personalizzati;
- modalità di progettazione e realizzazione di percorsi di inclusione da destinare ai beneficiari;

7. Finanziamenti e Piano complessivo di progetto

Descrizione del finanziamento PNRR

Fase di progetto	Quota investimento ¹	Quota gestione ²	totale
Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti	910.000,00	0,00	910.000,00
Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà		100.000,00	100.000,00
Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti		60.000,00	60.000,00
Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi		20.000,00	20.000,00
Totale	910.000,00	180.000,00	1.090.000,00

Descrizione del quadro finanziario dell'intervento

	Fondi PNRR	Fondi Amministrazione comunale
	Importo euro	
Progettazione ed esecuzione dei lavori	910.000,00	
Costi di gestione	150.000,00	
Personale da assegnare all'equipe multidisciplinare	30.000,00	
Collaudo statico struttura		21.950,24
Elaborazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione		13.494,98
Supporto tecnico al Responsabile del Procedimento nella fase di progettazione ed esecuzione lavori		30.000,00

1 Valore unitario

2 Quota totale nel triennio



Totale	1.090.000,00	65.445,22
---------------	---------------------	------------------

fonti di finanziamento del progetto

Fase di progetto	Finanziamento PNRR	Finanziamento con fondi di bilancio	totale
Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti	910.000,00	0,00	910.000,00
Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	1.090.000,00	180.000,00	1.090.000,00

Descrizione analitica delle voci di costo e perimetro generale della coprogettazione

Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.

Voce di costo	Tipologia	Specifiche progettuali	Costo
A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.	Oggetto di co-progettazione	Spese per manutenzione ordinaria dell'immobile, compresa demolizione e ricostruzione	€ 9100.000,00
A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.	Oggetto di co-progettazione	Costituzione di una equipe di supporto all'equipe multidisciplinare istituita a livello d'ambito. L'equipe dovrà portare competenze specialistiche utili a definire e implementare i progetti personalizzati. Dovrà gestire le problematiche legate alla residenza convenzionale e offrire tutti i servizi della stazione di posta. In questa voce di costo rientrano le spese di funzionamento della struttura (utenze e contratti). In questa ottica, nelle more del completamento dei lavori il partenariato potrà finanziare "soluzioni ponte" che consentano alle persone di trovare una temporanea soluzione abitativa che eroghi i servizi tipici del centro servizi di contrasto alla povertà.	€ 70.000,00
	Somme già assegnate non oggetto di co-progettazione	Personale a supporto dell'equipe, multidisciplinare	€ 30.000,00
A-2 Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti	Oggetto di co-progettazione	Il partenariato dovrà sostenere la rete di contrasto alla povertà presente negli ambiti territoriali, creando una connessione e integrazione fra i soggetti del terzo settore dei PLUS coinvolti nel progetto	€ 20.000,00
A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi	Oggetto di co-progettazione	Il partenariato dovrà strutturare 15 progetti di inclusione sociale e personale che coinvolgano la ASL e i centri per l'impiego del territorio	€ 60.000,00
totale			€ 1.090.000,00



Il contributo pubblico per il progetto, dunque, ammonta a € 1.060.000,00 da utilizzare per:

Voce di costo	Specifiche progettuali	Somma
A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.	Spese per manutenzione ordinaria dell'immobile, compresa demolizione e ricostruzione	€ 9100.000,00
A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.	Costituzione di una equipe di supporto all'equipe multidisciplinare istituita a livello d'ambito. L'equipe dovrà portare competenze specialistiche utili a definire e implementare i progetti personalizzati. Dovrà gestire le problematiche legate alla residenza convenzionale e offrire tutti i servizi della stazione di posta. In questa voce di costo rientrano le spese di funzionamento della struttura (utenze e contratti). In questa ottica, nelle more del completamento dei lavori il partenariato potrà finanziare "soluzioni ponte" che consentano alle persone di trovare una temporanea soluzione abitativa che eroghi i servizi tipici del centro servizi di contrasto alla povertà.	€ 70.000,00
A-2 Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti	Il partenariato dovrà sostenere la rete di contrasto alla povertà presente negli ambiti territoriali, creando una connessione e integrazione fra i soggetti del terzo settore dei PLUS coinvolti nel progetto	€ 20.000,00
A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi	Il partenariato dovrà strutturare 15 progetti di inclusione sociale e personale che coinvolgano la ASL e i centri per l'impiego del territorio	€ 60.000,00
€ 1.060.000,00		

8. MODALITA' DI REALIZZAZIONE

I progetti saranno realizzati mediante ricorso al sistema della co-progettazione di cui all'art.55 del D.Lgs n. 117/2017. Il procedimento prevede la pubblicazione di Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 117/2017, con cui co-progettare e realizzare specifici interventi relativi alla gestione del progetto **STAZIONI DI POSTA**.

La tipologia dell'intervento richiede il ricorso a soluzioni operative innovative e ad impostazioni gestionali non riconducibili alla mera prestazione di servizi, che non esauriscano l'agire in sole attività di carattere prestazionale. Gli obiettivi dell'intervento sono infatti strettamente inerenti alla realizzazione di un sistema relazionale costante che tende all'inclusione sociale in quanto condizione di interesse economico generale riconducibile al bene pubblico, con particolare riferimento alla riduzione delle disuguaglianze e degli effetti che queste producono sull'accesso ai servizi sociali, sanitari, scolastici ecc, alla tutela di minori, alla riduzione della conflittualità sociale e dei relativi vantaggi per le comunità locali e quelle emarginate.

Facendo richiamo agli artt. 117 e 118 della Costituzione, alla Direttiva 24/2014/UE, agli artt. 1-3 della Legge n.328/2000 e successiva LR 23/2005, all'art. 5 del D.Lgs 117/2017, per la realizzazione degli interventi si intende ricorrere al sistema della co-progettazione di cui all'art.55 del D.Lgs n. 117/2017.

Il procedimento prevede la pubblicazione di apposito Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 117/2017, con cui co-progettare e realizzare attività innovative e sperimentali di aiuto per favorire la realizzazione progetti di autonomia inclusione sociale e lavorative di persone in condizioni di grave emarginazione sociale.

Il Progetto prevede, infatti, azioni sostanziali di prossimità da parte dei soggetti che siano effettivamente interessati a partecipare in termini solidaristici, in quanto una consistente parte di attività progettuale non è valorizzabile in termini prestazionali ed è affidata a interventi immateriali fondati sulla relazione di fiducia e solidarietà tra persone, in continuo divenire, non prevedibili ex



ante e non quantificabili finanziariamente, eccedenti, comunque, la contabilizzazione economica tipica delle forme prestazionali di contratto tra pubblico e privato.

Il ricorso al sistema della co-progettazione è motivato dalla necessità di sostenere e sviluppare pratiche di solidarietà e di reciprocità tra persone, attraverso attività relazionali:

- a) improntate sulla fiducia e connotate da gratuità ed eccedenza, tali da generare effetti sociali benefici a vantaggio della comunità;
- b) sostenute, ai fini della loro efficacia, anche dall'apporto di azioni professionalmente qualificate;
- c) orientate al raggiungimento di obiettivi inclusivi, in un'ottica di emancipazione e affrancamento delle persone interessate dai servizi pubblici;
- d) rese in regime di sussidiarietà orizzontale rispetto ad attività di servizio pubblico finalizzate all'inclusione sociale di persone emarginate.

Stanti le attuali e pregresse esperienze del servizio sociale, le attività indicate, sviluppano nei fatti una pratica di prossimità che, pur nella relazione solidaristica, necessitano anche di apporti qualificati, finalizzati alla piena riuscita delle relazioni, del rapporto di aiuto, del conseguimento degli obiettivi di progetto

In tal senso, l'avvio del progetto prevede il contributo economico e strumentale del Comune, mediante utilizzo di risorse finanziarie provenienti da fondi comunali e dal ministero del lavoro, attraverso lo strumento messo disposizione dall'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

Il sostegno finanziario è inteso a copertura delle spese necessarie alla realizzazione delle seguenti azioni:

- Manutenzione ordinaria dello stabile sito in Quartu Sant'Elena, via Cilea n 77/A, anche utilizzando lo strumento della demolizione e ricostruzione al fine di realizzare un centro di contrasto alla povertà
- Gestione amministrativa del centro di contrasto alla povertà \ stazione di posta (pagamento utenze, manutenzione, regolazione accessi)
- Accoglienza in emergenza di persone in condizione di grave emarginazione sociale
- Fornitura di servizi di primo livello (doccia, posto letto, custodia bagagli) e invio al servizio mensa del territorio
- Consulenze finalizzate alla stabilizzazione della situazione sociale anche con la collaborazione con i servizi territoriali
- Invio, se necessario ai servizi sanitari e del lavoro
- supporto all'equipe multidisciplinare nella valutazione dei bisogni delle persone con in grave emarginazione sociale;
- supporto alla persona, alla sua famiglia e al sistema dei servizi per la elaborazione dei progetti personalizzati;
- elaborazione di 15 progetti personalizzati
- messa a disposizione, nelle more della conclusione dei lavori, di alloggi ponte nei quali offrire servizi di primo livello (doccia, posto letto, custodia bagagli)
- supporto alla persona durante la vita in appartamento;
- organizzazione della stazione di posta



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



9. MONITORAGGIO

Le attività saranno oggetto di controllo e monitoraggio, finanziario, procedurale e fisico, sia di livello generale che di livello individuale, in modo tale da consentire la verifica dei processi e degli esiti di progetto.

I sistemi di controllo e monitoraggio saranno concordati tra partner, con particolare attenzione ai regimi obbligatori previsti in materia di rendicontazione e di verifica dei risultati previsti dai programmi comunitari.

10. CRONOPROGRAMMA

Fatto salvo il cronoprogramma di progetto si stabiliscono i seguenti tempi per la co-progettazione

- 1) stesura dell'elaborato progettuale in co-progettazione: 1 novembre 2024 30 novembre 2024
- 3) avvio delle prese in carico 1 dicembre 2024
- 4) fase di erogazione dei servizi di alloggio ponte 1 dicembre 2024– 30 settembre 2025
- 5) fase di elaborazione dei progetti personalizzati 1 dicembre 2024 – 30 settembre 2025
- 6) manutenzione ordinaria dello stabile 1 dicembre 2024 – 30 settembre 2025

Si intende per avvio: la presa in carico delle persone con le quali avviare i percorsi di costruzione del progetto personalizzato.

Quartu Sant'Elena, 08/10/2024

La Dirigente
Lorena Cordeddu